

cucina

# ALICE

APRILE 2018 - €4,50

114  
RICETTE  
13  
PAGINE

### Must di stagione

- ASPARAGI CREATIVI
- UOVA SODE EFFETTO MIMOSA
- CAROTE SORPRENDENTI
- AGRETTI SAPORITI

### Tempo di brunch

- POLPETTONI FANTASIA
- STRUDEL DI PASTA MATTA
- TORTINI DI PESCI E PECORINO

### Dolci

- SOUFFLÉ GLACÉ MIRTILLO E VIOLETTA
- BIGNÈ AL CAFFÈ
- CHEESECAKE CIOCCOLATO BIANCO E LAVANDA

DANIELE PERSEGANI

## IMBALLO da SBALLO

Cupola di risotto  
al peperone  
con vingarola  
e provola



REGISTRATO MINISTERO CULTURA



# VINO D'AUTORE

LE CANTINE ITALIANE OSPITANO  
A VERONAFIERE I PRODUTTORI  
MONDIALI DI VINO PROVENIENTI  
DA OGNI ANGOLO DEL PIANETA

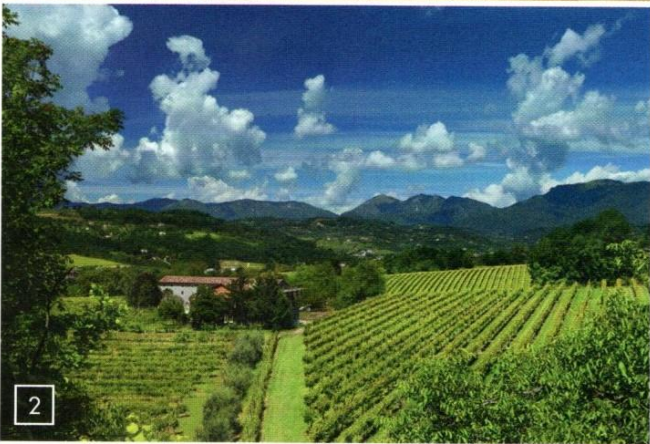
di GUIDO MONTALDO (@GWY\_MONTALDO)

Vinitaly: la più grande manifestazione dedicata al mondo del vino, palcoscenico ideale per i nuovi campioni del Made in Italy, che vengono presentati a un pubblico nazionale e internazionale. Quattro giorni di business e promozione, la più grande occasione per le case vinicole per incontrare clienti, amici e appassionati e presentare le proprie novità. È il tempo per far degustare i vini bianchi d'annata, ma anche le grandi bollicine Docg, di cui oggi l'Italia può farsi un vanto. Nelle salette degli stand più celebri del mondo, anche le grandi Riserve toscane, piemontesi, siciliane e i vini di montagna della Valtellina e della Valle d'Aosta. Tutt'Italia è rappresentata in un unico grande concerto dedicato al dio Bacco!



1





**1. Cantina Zaccagnini nel Bologniano (Pescara), il sodalizio perfetto tra vino e arte**

Nel cuore della zona dei vini Doc d'Abruzzo, custode di grandi tesori e tradizioni, nasce l'azienda Zaccagnini. Da un'attività a conduzione familiare la Cantina è cresciuta rapidamente arrivando a essere oggi una realtà internazionale con oltre 300 ettari di splendidi vigneti.

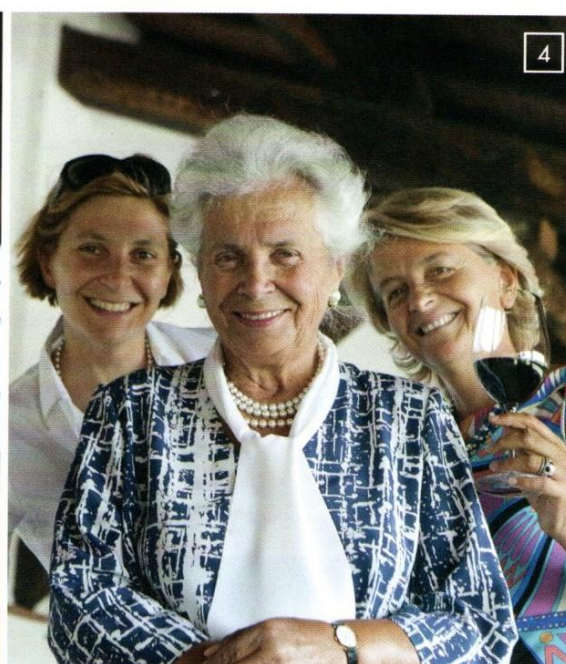
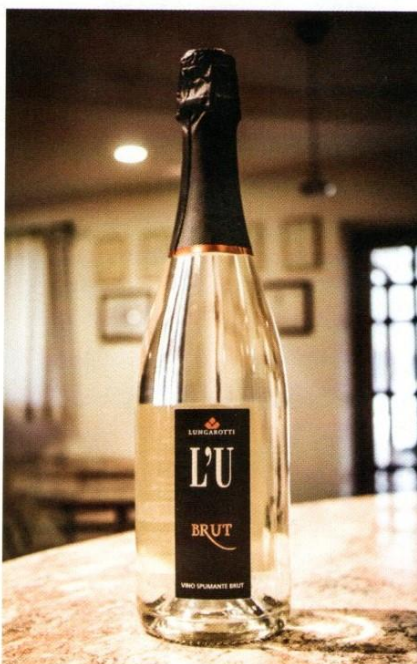
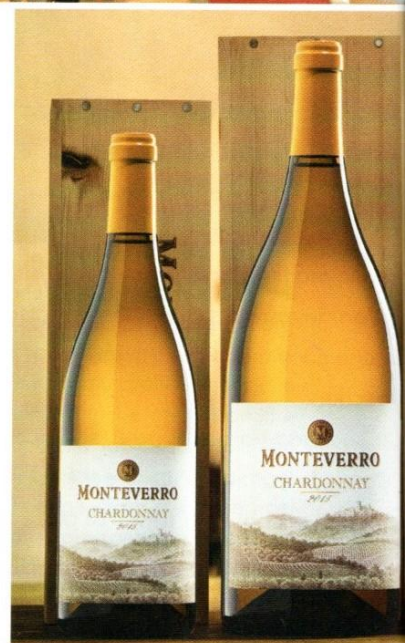
Eccellenza, passione e dedizione per il lavoro hanno reso i vini dal Tralcetto un vanto della produzione vinicola abruzzese. Zaccagnini è soprattutto arte. Il motto dell'azienda è "il vino, arte dell'uomo" e sintetizza in una frase il trinomio fra il prodotto, il vino, il consumatore, l'uomo e la qualità, l'arte. Nel 1984 avvenne lo storico incontro con l'artista di fama



mondiale Joseph Beuys, che qui presentò il progetto "Difesa della natura". Da quel momento la cantina ha puntato sempre più ad arricchire le sue collezioni. Un nuovo stand al Vinitaly 2018 dove degustare tutti i vini d'Abruzzo: Montepulciano, Cerasuolo, Pecorino, Passerina, Trebbiano; ma anche spumanti e vini passiti unici e originali.

**2. Le Manzane: tutela del territorio e del paesaggio**

Un'azienda familiare, ogni fase del processo produttivo, dalla vite alla bottiglia sul mercato, viene seguita in prima persona da Ernesto Balbinot. 72 ettari, in zona collinare tra Conegliano



e Valdobbiadene, nei vigneti, oltre al Glera, vitigno principe per la produzione del Prosecco, anche vitigni tradizionali come Verdiso, Manzoni Bianco, Bianchetta e Marzemino e vitigni internazionali quali Cabernet, Merlot, Chardonnay e Pinot Bianco. Le Manzane aderiscono al Protocollo Viticolo della DOCG Conegliano Valdobbiadene, per tutelare la salute del consumatore, salvaguardare il territorio e la bellezza del suo paesaggio. Novità al Vinitaly il **Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore 20.10 in versione Brut**, rappresenta la massima espressione qualitativa dell'azienda.

### 3. Monteverro:

#### vini autentici come la Maremma

La tenuta di Monteverro nasce nel 2003, ai piedi di Capalbio, nella zona maremmana a sud della Toscana. I fondatori sono Georg e Julia Weber, originari di Monaco. Un'azienda-gioiello di 50 ettari, in un'area collinare particolarmente favorevole, con una squadra di lavoro perfetta, una grande passione, impegno e tenacia, e una proprietà "illuminata" fanno di Monteverro una realtà d'eccellenza con vigne tenute come giardini e 6 grandi Cru: Monteverro, Tinata, Chardonnay, Terra di Monteverro, Verruzzo e Vermentino. Anteprema Al Vinality: **Chardonnay Monteverro 2015** in versione magnum .

### 4. Lungarotti e l'Umbria del vino

Dire Lungarotti è dire Torgiano, il territorio che ha reso famosa l'Umbria del vino. Tutto ha inizio nel 1962 con Giorgio Lungarotti e il Rubesco, il vino

bandiera delle Cantine Lungarotti. Oggi il gruppo umbro è condotto da Chiara Lungarotti e dalla sorella Teresa. Cantine Lungarotti funge da testimonial per il terroir umbro con aziende agricole (olio e condimento balsamico d'uva) ma soprattutto imprese turistiche e culturali. È il caso della Fondazione Lungarotti, curata dalla moglie del fondatore, Maria Grazia, che a Torgiano (PG) ha fondato il Museo del Vino (MUVIT) "migliore in Italia" secondo il New York Times e quello dell'Olio e dell'Olio (MOO). Novità al Vinality: **L'U BRUT Spumante Brut**.

### 5. Ruffino

Un nome storicamente legato al Chianti e al vino italiano all'estero. Nasce nel 1877, a Pontassieve, quando i cugini Ilario e Leopoldo Ruffino decisero di dare il via alla produzione dei vini tipici delle colline fiorentine. Oggi possiede 6 tenute rappresentative della Toscana:



5

Chianti, Chianti Classico e Brunello di Montalcino ed è diventata parte della Constellation Brands, l'importante multinazionale americana. **Chianti Riserva 2014 la novità al Vinality.**

### 6. Fattoria dei Barbi

Un'antica cantina di Montalcino, dal 1352 proprietà della famiglia Colombini, guidata da Stefano Cinelli Colombini. Fattoria dei Barbi è sempre stata custode della tradizione, ma anche attenta all'innovazione e pioniera in ogni campo dell'e-

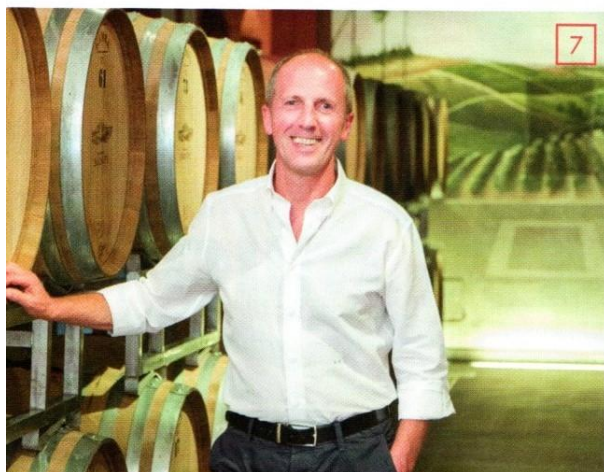
nologia, per migliorare tutto ciò che viene prodotto senza alterarne mai la tipicità: ha vinificato il primo "Super Tuscan" (Brunello dei Barbi, 1969) e creato la prima grappa monovitigno (Grappa di Brunello, 1974). Dal 1997 agli storici possedimenti di Montalcino si è aggiunta una proprietà di 28 ha in Maremma: l'Aquilaia dei Barbi. Tra le novità del Vinality **Brusco dei Barbi IGT Toscana Rosso.**

### 7. Banfi e la civiltà toscana del vino

Nasce nel 1978 grazie alla volontà dei fratelli italoamericani John e Harry Mariani. A fianco della famiglia Mariani, Ezio Rivella, uno dei più grandi enologi italiani. Oggi i vini proposti da Banfi sono tutti contraddistinti da un'anima fortemente legata al territorio da cui provengono. Dai grandi vini di Montalcino (Brunello, Rosso e Moscadello di Montalcino), passando per altre pregiate denominazioni toscane, dal Chianti, a Bolgheri, al Chianti Classico. Novità del Vinality **Cos'è Rosé Toscana IGT.**



6



7

